

## MOZIONE FINALE

78ª ASSEMBLEA GENERALE AVIS NAZIONALE

Chianciano Terme 16-18 maggio 2014

I rappresentanti dei Soci, Persone Fisiche, Persone Giuridiche, dell'Assemblea Generale Avis riunita nei giorni 16–18 maggio 2014 ringraziano l'Avis di Chianciano Terme e l'Avis Regionale Toscana per l'impegno profuso nell'organizzazione dell'incontro, l'accoglienza e l'ospitalità ricevuta.

L'Assemblea esprime solidarietà e vicinanza alle popolazioni colpite dalle recenti calamità naturali e auspica una soluzione positiva del rapimento delle studentesse Nigeriane.

L'Assemblea apprezza la presenza del rappresentante del governo, nella persona del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Giuliano Poletti, confidando nella continuità dell'interesse delle istituzioni nei confronti di Avis e del mondo del volontariato. Auspica che il semestre di presidenza italiana del Consiglio Europeo sia occasione di diffusione e condivisione dei nostri valori e principi associativi.

L'Assemblea indica quindi i punti fondamentali su cui dovrà svilupparsi nel prossimo anno l'azione del Consiglio Nazionale e di Avis tutta, partendo dal socio, centro dell'attenzione dell'agire di tutta l'associazione, socio donatore quale promotore di un primario servizio sanitario, riferimento per una società solidale e testimone di cittadinanza.

Agire che dovrà concretizzarsi e svilupparsi su questi obiettivi prioritari:

- Rendere la donazione differita patrimonio comune e valore etico a garanzia di una maggior sicurezza per un moderno sistema trasfusionale.
- E' essenziale concludere positivamente nei termini del 31/12/2014 l'iter di accreditamento di tutto il sistema trasfusionale italiano, associativo e pubblico. Apprezza l'impegno sinora profuso da Avis Nazionale, ma chiede un ulteriore sforzo per supportare le AVIS non ancora in regola, monitorando e sostenendo le realtà associative e fungendo da pungolo verso quelle pubbliche.
- E' necessario che AVIS nazionale si impegni a far sì che tutte le regioni e le province autonome si dotino, con il coinvolgimento attivo delle associazioni, di un moderno Piano Sangue e Plasma, che non veda differenze economiche nei processi di compensazione tra regioni, tramite la definizione di una tariffa unica e etica nazionale per plasma e plasmaderivati. Tutto questo sarà determinante per il perseguimento dell'autosufficienza nazionale anche per plasma e plasmaderivati.
- Mantenere l'attenzione affinché il dono del cordone ombelicale rimanga, al pari del sangue, gratuito, volontario, pubblico, opponendosi con forza ad ogni tentativo di privatizzazione e commercio.

- Operare con forza per far sì che la proposta di modifica dell'accordo Stato-Regione del 20 marzo 2008 non preveda tagli al bilancio del settore sangue facendo un'analisi equilibrata dei costi e che riconosca la validità delle nostre azioni.
- Uniformità di gestione informatica dei dati associativi, anche al fine di permettere una migliore conoscenza delle dinamiche associative e sociali.
- Comunicazione 2.0. Sviluppare i nuovi mezzi di comunicazione e supportare le Avis a tutti i livelli per il loro utilizzo. Creare uno strumento di raccolta e messa a patrimonio delle esperienze e delle buone pratiche.
- Proseguire nella formazione continua, che sta dando ottimi frutti, che sarà sempre più importante e strategica per la crescita e lo sviluppo dell'associazione.
- Continuare nel coinvolgimento dei giovani rendendoli protagonisti nella vita associativa fin dalle fasi progettuali, dalla base all'apice, valorizzandone competenze e creatività.

Si conclude ricordando il sostegno di AVIS verso tutte le forme di legalità, e l'indispensabilità dell'unitarietà associativa che altro non è che la nostra forza.

I componenti della Commissione:

Maria Francesco Aiello (Calabria)  
Francesco Donno (Friuli Venezia Giulia)  
Andrea Giora (Veneto)  
Alessandro Loda (Lombardia)  
Francesco Pedrini (Emilia Romagna)  
Laura Pizzetti (Alto Adige)  
Tiziana Tacchini (Piemonte)  
Anna Maria Visco (Lazio)  
Tiziana Zambaldi (Trentino)